

La Cavese risponde sul campo alle polemiche

di Michele Lodato

CAVA DE' TIRRENI. La settimana più tribolata e difficile della gestione Vertolomo – Monorchio, giunge al termine nel giorno del derby con la Scafatese. La sconfitta di sette giorni fa in quel di Bisceglie, la denuncia della società al capitano e bandiera De Rosa, ed al difensore Manzo, hanno dato il via alla contestazione della piazza, sfociata nel “Non” ingresso allo stadio della Curva Sud “Catello Mari” e di buona parte dei distinti, rimasti fuori all’impianto, zona tribuna, a contestare una società che ancora una volta ha illuso il pubblico metelliano. Dei due presidenti, nemmeno l’ombra, c’è solo Tanimi, che come sempre (oltre ai soldi) ci mette anche la faccia. Ai biancoblù bastano 120” per sbloccare la gara, incursione di Marzullo steso pochi metri fuori dal limite dell’area, zolla preferita di capitano De Rosa che pennella a fil di palo, è vano il tuffo di Gallo, il capitano non esulta abbracciato dai compagni di squadra, 1 a 0 per la Cavese nel silenzio quasi assordante del Lamberti. Scafatese che nei primi 10’ non oltrepassa mai il centrocampo, Ausiello vicino al raddoppio, tiro da dentro l’area ma chiude troppo il diagonale che si spegne a lato. Al 20’ si fanno vedere i canarini con un cross dalla destra di Farriciello sul quale Marcucci non arriva ben contrastato da Campanella. Al 32’ si fa vedere la compagine di Amura, Campanella ferma con le maniere forti Marcucci, ammonito dal direttore di gara, calcio piazzato battuto proprio dall’attaccante canarino che sorvola di pochissimo la traversa della porta difesa da Napoli. Si rivede la Cavese, De Rosa va via a Comegna, palla tesa al centro dell’area dove Caiazzo è tempestivo nella chiusura. Aquilotti vicini al raddoppio al 44’ quando Marzullo calcia di prima intenzione dopo una corta respinta della difesa, Gallo

si supera in angolo. Solo 1' di recupero , lavagnetta alzata da Tanimi, ad immagine della situazione in casa metelliana, si va così negli spogliatoi. I ragazzi di Agovino premono alla ricerca del gol che tagli definitivamente le gambe alla Scafatese, Marzullo ci prova con un gran tiro di collo piede dal versante sinistro, parata di Gallo bravo sul primo palo. Al 78' De Rosa sfonda centralmente, assist per Marzullo che sfugge al fuorigioco della Scafatese, tocco perfetto alle spalle di Gallo , 2 a 0. I canarini scompaiono dal campo, anche in 10 per l'infortunio di Caiazzo ed i cambi finiti. Il 3 a 0 è un eurogol di Marzullo che dai 25 metri al volo, calcia una palla a campanile non facile, gran tiro all'angolino per la seconda gioia personale di giornata. Nel finale spazio per la standing ovation di Marzullo fra gli applausi dei pochi presenti al Lamberti, che lascia spazio al giovane Pugliese. Comegna sventa sulla linea il gol del possibile 4 a 0, nei 4' di recupero la Cavese ha spazi infiniti, ma Della Corte da buona posizione spara alto. Finisce con i metelliani che vincono e con l'abbraccio all'esterno dello stadio con i tifosi metelliani,.

CAVESE 3

SCAFATESE 0

CAVESE (4 - 3 - 3): Napoli, Capaldo, Varchetta, Campanella, Picascia, Lucchese, Ausiello, Della Corte, Marzullo (85' Pugliese), De Rosa (83' Suriano) , Palumbo (71' De Stefano). A disposizione: Schina, Di Grezia, La Mura, Platone, Petti, Giordano. All. Agovino

SCAFATESE (4 - 4 - 2): Gallo, Natino (71' Marano), Terlino, Comegna, Cuomo, Caiazzo, Perrino (46' Scognamiglio) , Avino, Farriciello (59' Rizzo), Manzo, Marcucci. A disposizione: Mangini, Procentese, Romano, Bouchoucha, Mattioli, Tedesco. All. Amura

Arbitro Feliciani di Teramo

MARCATORI: 2' De Rosa. 77' e 80' Marzullo

Note: Giornata soleggiata, terreno in buone condizioni. Circa 300 spettatori, vietata la trasferta ai tifosi ospiti.

